



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

02
FEBBRAIO
2025

IN ASCOLTO:

Presentazione del Signore

(Malachia 3,1-4; Salmo 23; Ebrei 2,14-18; Luca 2,22-40)

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola...».

A furia di tenere gli occhi bene aperti non si riesce a star fermi, si viene "mossi", spinti, urtati verso quel che si aspetta e appena si intravede. Occhi spalancati di giorno e di notte, perché le promesse sono

promesse e quel Dio non può deludere: Dio è fedele, molto più di noi e Simeone lo sa, per questo è detto «uomo giusto e pio». Forse lo ha cercato dappertutto, senza mai smettere di aspettarlo quel Messia che gli era stato promesso; forse non vedeva l'ora di trovarlo perché ormai era "sazio di giorni", stanco di quella stanchezza piena, compiuta, di una vita spesa bene, una vita intera a desiderare Dio. Aspettava il compimento, il vecchio Simeone, aspettava di riconoscere il Messia. E chissà se se l'era immaginato così quel Messia, un Bambino da stringere tra le braccia, un Bambino che per tutti gli altri non era altro che un bambino, ma che per occhi che desiderano vedere diventa il volto di Dio. Occhi che hanno saputo aspettare. Come l'avrà tenuto tra le braccia il vecchio Simeone quel Bambino? Lo avrà stretto sul cuore, guardandolo stupito? Avrà avuto paura di fargli male? «I vecchi quando accarezzano hanno il timore di far troppo forte», canta Fabrizio de Andrè e allora le sue mani rugose lo avranno appena sfiorato, piano, per non sciupare Dio. Oggi due vecchi, Anna e Simeone, sono i portatori del Nuovo che fa irruzione nella storia, capaci di scorgere la luce e la gloria, che altro non è che bellezza pura, intatta. Diventano, questi due vecchi dagli occhi penetranti, i funamboli di un Dio che è finalmente arrivato, mescolato alla terra, ma con cellule di cielo; passato e futuro nelle loro braccia, vecchiaia e infanzia, segno di contraddizione di un Dio che aspetti e che non ti aspetti mai così. Hanno visto, Simeone e Anna, la «salvezza preparata per tutti»: è là, pronta per ciascuno, apparecchiata per noi, basta vederla, basta avere occhi vigili. Aspetta noi con la nostra speranza, col nostro desiderio di Lui. «Ecco io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,18-19) È tutta una questione di Spirito, è tutta una questione di Dio. E di occhi che, anche se appannati dalla cataratta, sanno vedere oltre. (L. Verdi)



IN PRIMO PIANO:

GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

La Giornata della Vita consacrata è un'occasione di preghiera per domandare al Signore il dono di sante vocazioni alla vita consacrata e accogliere la grazia di essere portatori dell'annuncio di speranza e costruttori di pace, testimoniando con la vita che nessuno è escluso dalla misericordia di Dio.



Il messaggio della Giornata per la Vita, pubblicato nel contesto del Giubileo, invita a riflettere sul valore della vita e sulla necessità di trasmettere ai giovani una visione positiva del futuro. Il messaggio, ispirato dalla bolla "Spes non confundit", sottolinea l'importanza della speranza come forza trainante per affrontare le sfide del presente e costruire un futuro migliore.

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

| | | | |
|--|-------|-------|---|
| Lunedì 03 febbraio San Biagio | 7.00 | CAT | Eucaristia e Benedizione della gola: <i>def. Mons. Edoardo Brunod e Can. Beniamino e Giulio Brunod</i> |
| | 18.30 | S.STE | Eucaristia e Benedizione della gola: <i>def. Ida; Penati Maria Rosa</i> |
| Martedì 04 febbraio | 7.00 | CAT | Eucaristia: <i>def. Can. Guerrino Tondi</i> |
| | 18.30 | S.STE | Eucaristia: <i>def. Danieli Bruno</i> |
| Mercoledì 05 febbraio Sant'Agata | 7.00 | CAT | Eucaristia: <i>def. Can. Nilo Dondeynaz e Can. Cesare Menegazzo</i> |
| | 18.00 | S.CRO | Eucaristia: <i>def. Franco</i> SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00 |
| Giovedì 06 febbraio San Paolo Miki e compagni | 7.00 | CAT | Eucaristia |
| | 18.30 | S.STE | Eucaristia: <i>def. Moggi Anna (30)</i> |
| Venerdì 07 febbraio | 7.00 | CAT | Eucaristia |
| | 18.30 | S.STE | Eucaristia: <i>def. Ada; Ilgrande Giuseppe; Grivon Giuseppina e Celestino; Laganà Giuseppa</i> |
| Sabato 08 febbraio San Girolamo Emiliani | 7.00 | CAT | Eucaristia |
| | 18.00 | CAT | Eucaristia della vigilia: <i>def. Celesia Rosina e fam.; Monteccone Luigi (30); Rho Geltrude; def. Fam. Abruzzini</i> |
| Domenica 09 febbraio 5ª del Tempo Ordinario | 8.30 | S.STE | Eucaristia |
| | 10.30 | CAT | Eucaristia capitolare: <i>def. Paolo</i> |
| | 18.00 | CAT | Eucaristia: <i>De Fazio Iris (7)</i> |

IN AGENDA:

Mar 04: h 20.45 in casa parrocchiale gruppo adulti giovani di Azione Cattolica;

Gio 06: h 20.30 in seminario, laboratorio diocesano di canto liturgico;

Sab 08: h 17.30 a Saint-Vincent, Festa diocesana della Pace di Azione Cattolica;

Dom 09: Celebrazione diocesana della Giornata mondiale del malato

AOSTA / Santuario di Maria Immacolata

ore 14.30 Preghiera del Santo Rosario

ore 15.00 Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo

Padre di misericordia, fonte di ogni dono perfetto, aiutaci ad amare gratuitamente il nostro prossimo come Tu ci hai amati. Signore Gesù, che hai sperimentato il dolore e la sofferenza, donaci la forza di affrontare il tempo della malattia e di viverlo con fede insieme ai nostri fratelli. Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, suscita nei cuori il fuoco della tua carità, perché sappiamo chinarci sull'umanità piagata nel corpo e nello spirito. Maria, Madre amorevole della Chiesa e di ogni uomo, mostraci la via tracciata dal tuo Figlio, affinché la nostra vita diventi in Lui servizio d'amore e sacrificio di salvezza in cammino verso la Pasqua eterna. Amen.



Durante la Fiera di Sant'Orso abbiamo raccolto € 2.760,00 per l'Oratorio. Grazie a tutti!



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano
Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it

